

EPHEMERIDES IURIS CANONICI

– Nuova Serie –

51 (2011) n. 2



MARCIANUM PRESS

Ephemerides Iuris Canonici

Nuova Serie

51 (2011) n. 2

<i>Direttore Scientifico</i>	Brian Edwin Ferme
<i>Direttore Responsabile</i>	Fabio Poles
<i>Segretario</i>	Giuliano Brugnotta
<i>Segretario aggiunto</i>	Benedict Ndubueze Ejeh
<i>Comitato di Redazione</i>	Giuliano Brugnotta Arturo Cattaneo Benedict Ndubueze Ejeh Brian Edwin Ferme Bruno Fabio Pighin
<i>Redazione</i>	<i>Marcianum Press S.r.l.</i> Dorsoduro 1 – 30123 Venezia Tel. +39 041 29 60 608 – Fax +39 041 24 19 658 e-mail: ephic@marcianum.it sito: www.marcianumpress.it
<i>Ufficio Abbonamenti</i>	Tel. +39 041 29 60 608 e-mail: abbonamenti@marcianum.it

La rivista è semestrale – condizioni per il 2011

Abbonamento annuale Italia:	€ 52,00
Resto del mondo:	€ 82,00
Prezzo del fascicolo:	€ 30,00
Annata arretrata Italia:	€ 80,00
Annata arretrata estero:	€ 120,00

Imprimatur: Venezia, 17 novembre 2011, + Beniamino Pizziol, ordinario patriarcale

Per richiedere la pubblicazione di articoli spedire richiesta a: Redazione Ephemerides Iuris Canonici, Dorsoduro, 1 – 30123 Venezia, oppure via e-mail: ephic@marcianum.it

Per la riproduzione anche parziale degli scritti è necessaria l'autorizzazione esplicita della Direzione

Iscrizione al R.O.C. n. 1515 del 09.08.2005

Indice

Editoriale	253
SVIATOSLAV SHEVCHUK	
<i>Le Chiese orientali cattoliche e il loro ruolo nel dialogo ecumenico con gli ortodossi</i>	257
LORENZO LORUSSO	
<i>Il rapporto giuridico-canonico della Chiesa di rito latino con le Chiese sui iuris</i>	271
HELMUTH PREE	
<i>Le assemblee dei Gerarchi delle diverse Chiese sui iuris in riferimento al can. 322 del CCEO</i>	303
ANDRIY TANASIYCHUK	
<i>Il fedele cristiano e il suo stato canonico nella propria Chiesa sui iuris. Questione dell'ascrizione e del passaggio ecclesiastico</i>	321
JUAN IGNACIO ARRIETA	
<i>Le circoscrizioni personali. Caratteristiche comuni e singolarità tipologiche</i>	345
ALESSANDRO ASTE	
<i>Rilievi canonistici sulle intese tra Chiesa e Comunità politica a livello locale in Italia</i>	373
PIETRO AMENTA	
<i>L'origine della normativa vigente sull'adorazione eucaristica dal Concilio di Trento al Concilio Vaticano II: una prospettiva giuridica dei documenti della S. Sede.</i>	399
MIGUEL DELGADO GALINDO	
<i>Gli statuti delle associazioni di fedeli</i>	429

G. PAOLO MONTINI <i>La funzione processuale del capo di nullità matrimoniale</i>	445
---	-----

Nota bibliografica a tema

ANDREA FAVARO <i>Filosofia del diritto</i>	471
---	-----

Recensioni

HUGO CAVALCANTE, <i>Introdução ao estudo do Código de Cânones das Igrejas Orientais</i> (Andriy Tanasychuk)	483
---	-----

CLAUDIO DURIGHETTO, <i>I monasteri di monache associati agli ordini mendicanti (can. 614)</i> (Francesco Panizzolo)	487
---	-----

HERNÁNDEZ RODRÍGUEZ, M.V., <i>I membri associati agli istituti secolari. Studio del can. 725 CIC</i> (Tiziano Vanzetto)	491
---	-----

GAETANO LO CASTRO, <i>Il mistero del diritto. II. Persona e diritto nella Chiesa</i> (Costantino-M. Fabris)	495
---	-----

PHILIPPE HALLEIN, <i>Le défenseur du lien dans le cause du nullité du mariage. Étude synoptique entre le code et l'Instruction "Dignitas connubii", fondée sur les travaux des commissions préparatoires de l'Instruction</i> (Pierantonio Pavanello)	501
---	-----

BRUNO FABIO PIGHIN, <i>Chiesa e stato in Cina. Dalle imprese di Costantini alle svolte attuali</i> (Manlio Miele)	504
---	-----

JOSÉ IGNACIO RUBIO LÓPEZ, <i>Hacia la primera libertad. Libertad religiosa en los EE.UU.: de las Colonias a la Corte Rehnquist (1600-1986)</i> (Andrea Pin)	510
---	-----

SEBASTIÁN TERRÁNEO, <i>La Recepción de la Tradición Conciliar Limense en los Decretos del III Concilio Provincial Mexicano</i> (Simona Paolini)	515
---	-----

Libri ricevuti	523
-----------------------------	-----

Editoriale

È questo il ventesimo anniversario dell'entrata in vigore (1 ottobre 1991) del *Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium*. Durante la XXVIII Congregazione Generale del Sinodo dei Vescovi, Giovanni Paolo II presentò, per la prima volta nella storia della Chiesa, una legge comune a tutte le Chiese orientali unite con la Sede Apostolica di Roma.

Il Pontefice volle promuovere personalmente questo evento, sottolineando l'importanza del nuovo Codice nella vita non soltanto delle Chiese orientali, ma anche per l'intera Chiesa cattolica. Egli considerava la nuova raccolta legislativa il portato dell'insegnamento del Concilio Vaticano II, l'adempimento del desiderio dei Padri che avevano chiesto una profonda revisione di tutta la legislazione ecclesiale. Il Codice promulgato nel 1990, espressione delle ricche tradizioni disciplinari orientali, risulta il riferimento normativo principale per la vita dei fedeli cattolici orientali.

La parte monografica del presente numero tratta del diritto orientale. Gli articoli vogliono far emergere alcune questioni giuridiche che possono sorgere sia nel rapporto tra la Chiesa cattolica e le Chiese ortodosse, sia nel rapporto tra le Chiese *sui iuris* e la Chiesa latina.

Innanzitutto si considera l'aspetto ecumenico, cioè il ruolo delle Chiese orientali cattoliche nel dialogo con l'ortodossia, cui è dedicato il contributo di Sua Beatitudine Sviatoslav Shevchuk, Arcivescovo-Maggiore della Chiesa Greco-Cattolica Ucraina, intervenuto alla *lectio inauguralis* della Facoltà di Diritto Canonico "San Pio X". Egli sottolinea un'importante novità: per la prima volta fanno parte di detta Commissione anche alcuni rappresentanti delle Chiese che un tempo venivano chiamate "uniate", finora escluse in quanto considerate un ostacolo al cammino ecumenico.

In seguito si tratta di alcune questioni connesse alle relazioni giuridiche tra la Chiesa latina e le Chiese orientali, dedicando particolare attenzione alle urgenze pastorali attuali dei fedeli ascritti alle diverse Chiese *sui iuris*, anche presenti nei territori latini.

L'articolo del prof. Lorusso, docente presso il Pontificio Istituto Orientale in Roma e l'Istituto di Teologia Ecumenica S. Nicola, offre

un corposo contributo dal titolo «Il rapporto giuridico-canonico della Chiesa di rito latino con le Chiese 'sui iuris'», dedicato a diverse questioni ecclesiali e giuridiche che possono essere incontrate, dai canonisti latini e orientali, quando devono applicare o interpretare una norma canonica nei confronti dei propri fedeli o di coloro che appartengono ad altra Chiesa *sui iuris*.

Su questa linea, a modo di applicazione concreta, si offre lo studio del prof. Helmuth Pree, docente presso la Facoltà Teologica Cattolica nell'Università Ludwig Maximilian di Monaco di Baviera. Egli tratta delle assemblee dei Gerarchi delle diverse Chiese 'sui iuris' in relazione al can. 322 del Codice orientale, in particolare con alcune chiarificazioni su come possano interagire le gerarchie ecclesiastiche latine e orientali.

La parte monografica si conclude con un approfondimento sulla cura pastorale dei fedeli orientali cattolici sprovvisti della propria gerarchia del prof. Tanasiychuk, docente presso la nostra Facoltà di Venezia; quest'ultimo contributo si pone l'obiettivo di chiarire le questioni canoniche dei fedeli orientali cattolici quando essi appartengono alla giurisdizione e alla cura pastorale dei Vescovi latini.

Nella seconda parte del numero vengono presentati alcuni contributi su temi importanti del diritto canonico.

Anzitutto l'intervento di S.E.R. Mons. J. I. Arrieta, Segretario del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi, offre un interessante contributo allo studio della organizzazione ecclesiastica, analizzando quelle che sono le principali caratteristiche delle circoscrizioni personali nella Chiesa cattolica. L'Autore dapprima presenta quelle che sono le principali caratteristiche comuni alle circoscrizioni ecclesiastiche personali, passando poi all'analisi delle caratteristiche peculiari delle circoscrizioni personali oggi esistenti. Il discorso si ricollega idealmente alla parte monografica di questo numero, proprio con l'analisi degli ordinariati latini per i fedeli orientali, per concludersi con il recente caso degli ordinariati personali per i fedeli anglicani passati alla Chiesa cattolica.

I rilievi canonistici del prof. A. Aste, docente incaricato presso la Facoltà "S. Pio X" di Venezia, in merito alle intese tra Chiesa e Comunità politica a livello locale in Italia, sono argomento di speciale interesse a partire dalla riforma del Titolo V della Parte II della *Costitu-*

zione attuata dal legislatore italiano nel 2001. Tale riforma ha infatti comportato un certo decentramento a livello locale delle relazioni Stato-Chiesa, un tempo rigidamente affrontate a livello centrale. L'Autore presta una particolare attenzione ai profili generali riguardanti il soggetto ecclesiale delle intese a livello locale, per presentare poi alcuni casi concreti.

Spostandoci dal campo della organizzazione ecclesiastica a quello del diritto sacramentale, Mons. P. Amenta, della Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti, delinea un interessante e ben documentato quadro circa le norme sull'Adorazione Eucaristica dal Concilio di Trento al Vaticano II, analizzando i documenti giuridici emanati dalla S. Sede in materia. Egli dapprima offre un confronto tra la normativa oggi vigente e quella abrogata; successivamente presenta l'intero sviluppo storico-giuridico dei documenti magisteriali succedutisi nel tempo. Oltre ai contenuti, risulterà apprezzabile l'opzione metodologica di analisi dell'intero percorso storico-giuridico dell'istituto esaminato, consentendo una giustificazione della sua attuale configurazione.

Con l'articolo di Mons. M. Delgado Galindo, Sotto-Segretario del Pontificio Consiglio per i Laici, si passa ad analizzare la delicata e attuale tematica degli statuti delle associazioni di fedeli. Vengono delineati i principi generali che sono alla base della normativa canonica riguardante gli statuti delle associazioni di fedeli ed il loro posto nel sistema delle fonti canoniche, per individuare poi un quadro contenutistico degli statuti.

Infine viene pubblicato l'intervento, all'annuale giornata di studio organizzata dal Tribunale Ecclesiastico Regionale Triveneto, di Mons. G. P. Montini, Promotore di Giustizia presso il Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica. Si tratta di un'approfondita analisi della funzione processuale del capo di nullità matrimoniale, arricchita a seguito di spunti emersi dal dibattito seguito a tale intervento, che contribuisce a colmare, seppur nella brevità concessa ad una relazione, un vuoto nella produzione canonistica. Il capo di nullità, infatti, sebbene sia un istituto che presenta una moltitudine di risvolti processualistici fondamentali, risulta tuttavia scarsamente indagato. Confidiamo che l'attenta lettura possa essere un momento chiarificatore per tutti gli operatori del diritto canonico.

Questo numero, particolarmente denso, si chiude con la Nota bibliografica a tema, curata dal prof. A. Favaro, della Facoltà di Diritto Canonico "S. Pio X" di Venezia, riguardante la Filosofia del Diritto, quale materia curricolare nelle Facoltà di diritto canonico, e vuole offrire un panorama sia sul passato che sul presente della disciplina. Tale contributo introduce alla parte monografica del prossimo fascicolo dove il tema sarà ulteriormente sviluppato.

Il fascicolo si chiude con otto recensioni.